



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

Ufficio Esecuzioni e Procedure Concorsuali

Il Giudice Delegato

Letto il ricorso ex articolo 68 e segg. CCII depositato in data

da DE LUCA COSIMINO DLCCMN75L08B180H e COMES ANTONELLA
(CMSNNL73H46G187E),

letta la relazione del nominato Gestore della Crisi avv G. Sardella ;

esaminata la documentazione allegata al ricorso;

rilevato che la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti sembrano soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 70 C.C.I.I.;

DISPONE

la pubblicazione della proposta e del piano, con esclusione dei dati sensibili, nonché del presente decreto, a cura dell'OCC, mediante inserimento sul sito web del Tribunale;

ASSEGNA

ai creditori termine di **venti giorni**, a decorrere dalla comunicazione del presente decreto da parte del professionista che svolge le funzioni di OCC, entro il quale devono far pervenire eventuali osservazioni al suddetto professionista OCC, a mezzo posta elettronica certificata;

AVVERTE

i creditori che, ricevuta la comunicazione di cui all'art.70 comma 1 D.Lgs 14/2019, devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, a cui ricevere tutte le comunicazioni e che, in mancanza, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in Cancelleria;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC, entro **dieci giorni** successivi alla scadenza del termine di venti giorni concesso ai creditori per presentare eventuali osservazioni, sentito il debitore, **depositi comunque una relazione conclusiva**, prendendo posizione sulle osservazioni presentate dai creditori e proponendo le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE

che, fino alla conclusione del procedimento, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né proposte azioni cautelari, né essere compiuti atti di straordinaria amministrazione, se non previamente autorizzati;

AVVERTE

il debitore che i pagamenti e gli atti dispositivi dei beni posti in essere in violazione del piano sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del presente decreto;

RISERVA

di decidere sull'omologa del piano all'esito della presentazione della predetta relazione conclusiva da parte del professionista che svolge funzioni di OCC;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC curi l'esecuzione del presente decreto e che comunichi tempestivamente a tutti i creditori la proposta ed il presente decreto.

DISPONE

che la Cancelleria ritrasmetta il fascicolo al giudice designato alla trattazione dopo il deposito della relazione conclusiva dell'OCC per l'adozione dei successivi provvedimenti.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Brindisi, 29/01/2026

Il Giudice delegato

Dott. Sergio Memmo

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRINDISI

SETTORE PROCEDURE CONCURSUALI

NRG 1679/2024 VG

Giudice dott. Natali

*****§§*****

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

DEL CONSUMATORE IN PROCEDURA FAMILIARE

EX ARTT. 65 e segg. CC.II.

i signori coniugi **DE LUCA COSIMINO** nato a Brindisi l'08.07.1975 (DLCCMN75L08B180H) e **COMES ANTONELLA** nata a Ostuni (BR) il 06.06.1973 (CMSNNL73H46G187E), entrambi residenti in [REDACTED] trovandosi nelle condizioni previste dalla legge sulla regolazione delle crisi di insolvenza di cui al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, come modificato, da ultimo dal D.L. 198/2022 e successive modifiche, depositavano a mezzo del sottoscritto difensore **Avv. Monica CONIGLIO** del foro di Brindisi, istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi per accedere ad un procedimento per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il ricorso veniva rubricato al n. 1679/2024; il Giudice Delegato, dott. Antonio Ivan Natali nominava dapprima quale O.C.C. ex art 68 del CCII l'avv. Pietro Tanzariello il quale tuttavia faceva pervenire dichiarazione di rinuncia, e quindi, in data 27.08.2024 l'avv. Gianluca Sardella di Fasano (BR) il quale accettava l'incarico.

Tanto premesso, i ricorrenti, rappresentati e difesi giusta procura speciale da intendersi uno al presente atto, dalla scrivente avv. Monica CONIGLIO (CNGMNC69D50G187F) del foro di Brindisi con studio in Ostuni (BR) alla via Monsignor Giuseppe Palma nr. 8, ove eleggono domicilio (pec: coniglio.monica@coabrindisi.legalmail.it, fax 0831.301825), valutate le diverse ipotesi concretamente percorribili nella fattispecie, in aderenza al disposto del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza, avanzano la seguente proposta di

**PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE IN PROCEDURA FAMILIARE**

§§

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- I signori De Luca Cosimino e Comes Antonella hanno contratto matrimonio il 13.12.2006 in San Vito dei Normanni (BR) in il regime di comunione legale (si allega estratto dell'atto di matrimonio, doc. 1); da qualche tempo gli stessi versano, incolpevolmente, in una situazione di severa emergenza economica determinatasi a causa di sfortunati eventi che hanno caratterizzato la loro vita personale e familiare, a seguito dei quali ora non sono più in grado di onorare tutti i debiti contratti;

- il nucleo familiare risiede in San Vito dei Normanni (BR) ed è così composto De Luca Cosimino, nato a Brindisi l'08.07.1975, C.F. DLCCMN75L08B180H, (coniuge); Comes Antonella, nata a Ostuni (BR) il 06.06.1973, C.F. CMSNNL73H46G187E (coniuge); [REDACTED]

[REDACTED] (figlia), come da certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia che si deposita (doc. 2)

- la signora Comes Antonella, è operatrice/educatrice professionale; dal 15/02/2024 assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato nella posizione funzionale di D2 alle

dipendenze della [REDACTED]

[REDACTED] (doc. 3);

- il signor De Luca Cosimino, è invece dipendente a tempo indeterminato a far data dal 2005 della [REDACTED] con la qualifica di **cuoco** pos. funzionale B1;

- i ricorrenti non versano in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 69 del CCII; in particolare, per entrambi i coniugi ricorrono i requisiti di cui all'art. 2 CCII, posto che:

- entrambi i ricorrenti rivestono la qualità di consumatori, avendo contratto i debiti in un ambito non imprenditoriale, e perciò non sono soggetti alle procedure concorsuali e previste dall'art. 1 del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persone fisiche che non svolgono, né hanno mai svolto, attività d'impresa;

- nessuno dei due ha utilizzato in precedenza, alcuno strumento di risoluzione della crisi di cui al vigente CCII o di quelli previsti dalla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);

- gli istanti si trovano in uno stato da sovra-indebitamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. C) del citato CCII, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che, di fatto, non rende più possibile l'adempimento regolare secondo le scadenze originariamente pattuite, come sarà documentato appresso;

- il signor De Luca dispone di un reddito mensile di circa 1.300,00/1.350,00 euro (si allegano ultime tre buste paga, doc. 4) a cui, dallo scorso febbraio, va aggiunto il reddito della moglie Comes Antonella, di circa 1.400,00 euro al mese (si allegano ultime tre buste paga, doc 5);

- l'indebitamento complessivo di ciascuno è di oltre 90.000,00 euro e quindi quello della coppia coniugale assomma quasi a 190.000,00 (centonovantamila) euro come sarà dettagliato di seguito;

- tale squilibrio, assolutamente non imputabile a colpa grave, malafede o atti fraudolenti, trova le proprie cause nell'evolversi negativo delle vicende personali/familiari, oltre che congiunturali.

SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

I coniugi, entrambi lavoratori dipendenti, non hanno mai svolto attività di impresa, quindi, il loro indebitamento, come detto, non è riconducibile ad attività imprenditoriale.

I coniugi De Luca Comes si presentano come debitori meritevoli; la situazione debitoria in cui versano non è frutto di imprudenza, azzardo o consumo voluttuario, bensì della necessità di fronteggiare eventi straordinari e imprevedibili che hanno inciso profondamente sulla loro stabilità economica e familiare, invero già non florida.

Nel corso degli anni i debitori hanno sempre onorato le obbligazioni assunte nei limiti delle proprie possibilità, ricorrendo a prestiti solo per far fronte a bisogni primari e sempre nella ragionevole prospettiva di poter adempiere. L'attuale stato di squilibrio finanziario, aggravato dal susseguirsi di eventi patologici e personali di particolare gravità, non può dunque essere ricondotto a colpa grave, dolo o atti in frode ai creditori.

In particolare, la signora Comes ha dovuto affrontare, a partire dal 2008/2009, gravi problemi di salute, tra cui [REDACTED] di [REDACTED] [REDACTED] per l'[REDACTED] e [REDACTED], nonché un percorso [REDACTED] complesso e prolungato presso strutture specialistiche fuori regione. Tali eventi hanno comportato lunghi periodi di cura, con inevitabili ripercussioni emotive, psicologiche e lavorative, oltre a ingenti

spese sanitarie e di trasferimento. A ciò si sono aggiunti, tra il 2015 e il 2017, i tentativi della coppia di ottenere un secondo figlio attraverso procedure di procreazione medicalmente assistita, sostenute interamente a pagamento presso centri specializzati, con ulteriori costi rilevanti per trattamenti, farmaci, viaggi e soggiorni. Il ricorso al credito è stato quindi motivato dall'esigenza di tutelare la salute e il benessere familiare, senza mai perseguire finalità speculative o di mero consumo.

I ricorrenti, quindi, a far data dal 2008, cominciano a contrarre debiti per circa di 45.000,00 euro per sostenere le spese per i citati problemi di salute.

A ciò si sono aggiunti, tra il 2015 e il 2017, i tentativi della coppia di ottenere un secondo figlio attraverso procedure di procreazione medicalmente assistita, sostenute interamente a pagamento presso centri specializzati, con ulteriori costi rilevanti per trattamenti, farmaci, viaggi e soggiorni (si allega documentazione relativa agli interventi di biotransfert effettuati e al congelamento degli ovuli, doc. 7).

Nel corso del 2017 accendono un mutuo ipotecario con Ing di € 115.000,00, funzionale, in parte, alla ristrutturazione dell'abitazione familiare (pervenuta medio tempore al sig. De Luca per donazione) e, in parte, all'estinzione di un precedente mutuo acceso con Che Banca. Negli stessi anni, gli istanti, con l'illusione di estinguere i precedenti debiti e far finalmente quadrare il bilancio familiare con obbligazioni di pagamento più sostenibili, fanno un continuo ricorso al credito con varie banche e finanziarie, impegnandosi in obblighi di restituzione via via sempre più gravosi tanto da portarli all'attuale stato di insolvenza. Comportamento, questo, da considerarsi errato, fin troppo ingenuo, se non addirittura "suggerito" ad arte da professionisti del settore finanziario.

Negli anni 2017-2019, dunque, a fronte di redditi da lavoro dipendente mediamente e complessivamente di circa 2100\2200 euro mensili dei due coniugi, vi erano a loro carico obblighi di rimborso per oltre 1400 euro, di cui 510 per mutuo (poi divenuto euro 700 circa), euro 270 per cessione del quinto per Comes, euro 270,00 per cessione del quinto per De Luca, euro 227,50 per prestito personale Credem ed altri debiti per sconfinamento fido di Che Banca per 67,00 euro, piuttosto che per polizze con Unicredit ecc., facendo così residuare somme intorno ai 700\800 euro mensili del tutto incongrui per il sostentamento di tre persone.

Si ritiene di dover sottolineare, in questa sede, anche ai fini dell'ammissibilità della presente proposta, come sia stato ancor più grave e censurabile la condotta professionale

tenuta dai soggetti finanziatori, i quali, nel caso di specie, non hanno tenuto nel dovuto conto il merito creditizio dei finanziati e la loro capacità restitutoria valutata in relazione al reddito disponibile defalcato dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, contribuendo con ciò ad aggravare la situazione debitoria degli odierni istanti fino all'attuale stato di insolvenza.

Tutto ciò fino alla situazione attuale, in cui gli istanti non essendo stati più in grado di poter adempiere ai pagamenti di tutte le rate mensili dei debiti sono giunti alla condizione di sovraindebitamento.

Ciononostante, a dimostrazione della loro diligenza e buona fede, almeno sino ad oggi, con l'aiuto delle famiglie di origine, gli odierni istanti sono riusciti a rispettare le scadenze del pagamento del mutuo ipotecario (ora di euro 703 circa) acceso per la casa familiare, oltre a quelle delle due cessioni di quinto dello stipendio in corso per altri 530 mensili.

In considerazione di quanto sopra ricostruito, pare evidente che non possa ravvisarsi alcuna malafede, colpa grave o intento fraudolento da parte degli istanti nell'assumere le obbligazioni verso le banche/finanziarie. Inoltre nella valutazione del contegno dei debitori non può essere censurata la loro scelta di dare priorità alle necessità legate alla vita quotidiana, intese come spese indispensabili a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali, come il diritto alla casa, alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Si ritiene pertanto pienamente integrato il requisito della meritevolezza richiesto per l'accesso al piano del consumatore, in linea con le previsioni normative e giurisprudenziali vigenti, che richiedono l'assenza di atti in frode ai creditori e la dimostrazione di aver agito con diligenza e buona fede nell'assunzione delle obbligazioni.

SITUAZIONE DEBITORIA - PASSIVITA'

L'indebitamento dei coniugi, che è riferibile esclusivamente a prestiti personali/finanziamenti accesi -per lo più da entrambi o comunque con reciproche garanzie- con istituti di credito/banche e finanziarie originariamente per esigenze di salute della signora Comes poi di tutta la famiglia e, successivamente, per estinguere vecchi debiti creandone dei nuovi con ratei più sostenibili.

Trattandosi di debiti familiari, ai sensi dell'art. 66 CCII, essi vanno comunque distinti per ciascuno dei componenti ricostruendo le singole posizioni debitorie, come di seguito verrà specificato.

In primis, si evidenzia che, allo stato, non risultano debiti esattoriali carico di alcuno dei coniugi.

Tanto COMES Antonella, che DE LUCA Cosimino hanno pagamenti mensili in regolare ammortamento per un mutuo fondiario con ING Bank N.V. Milan Branch sottoscritto da entrambi coniugi il 29.09.2019 (notaio Cafaro rep. [REDACTED] racc. [REDACTED] 7), la cui rata inizialmente di circa 500,00 euro, negli ultimi anni è aumentata fino all'importo attuale di euro 703,00 circa (doc. 8.)

Tanto COMES Antonella, che DE LUCA Cosimino sostengono in totale il pagamento di ulteriori 530,00 euro mensili per due finanziamenti tramite cessione del quinto in corso con Findomestic s.p.a., sottoscritti rispettivamente il 15.12.2016 dalla signora Comes (doc. 9) ed il 10.10.2018 dal singor De Luca (doc. 10).

Più precisamente, la situazione debitoria dei signori De Luca -Comes, si può così ricostruire:

De Luca Cosimino:

ING BANK N.V. Milan Branch	43.245,00
IFIS NPL Servicing S.p.A.	24.474,97
IFIS NPL Investing S.p.A.	7.240,17
Findomestic banca S.p.A.	11.440,00
Mediobanca Premier S.p.A.	1.254,88
Credito emiliano S.p.A.	8.645,00

Totale indebitamento De Luca euro 96.300,01

Comes Antonella:

ING BANK N.V. Milan Branch	43.245,00
IFIS NPL Servicing S.p.A.	18.451,37
IFIS NPL Investing S.p.A.	7.240,17
IFIS NPL Investing S.p.A.	3.906,40
Findomestic Banca S.p.A.	5.940,00
Mediobanca Premier S.p.A.	1.254,88
Credito emiliano S.p.A.	8.645,00
Credito emiliano S.p.A.	4.365,75

Totale indebitamento Comes euro 93.048,56

Il debito totale a carico dei ricorrenti per il quale si avanza la presente proposta di piano del consumatore, salvo errori e omissioni, ammonta quindi in totale a euro 189.348,57 di cui euro 96.300,01 riferiti a De Luca Cosimino e euro 93.048,56 per Comes Antonella.

Si deposita documentazione relativa a ciascuna posizione debitoria, e precisamente: cessione del Quinto Findomestic/Comes (doc. 9); cessione del Quinto Findomestic /De Luca (doc. 10); Ingiunzione IFIS NPL Servicing c/ Comes e De Luca (doc. 11); Ingiunzione IFIS NPL Investing (doc. 12); Ingiunzione IFIS NPL Investing (doc. 13); ingiunzione CheBanca! (Mediobanca Premier) (doc. 14); revoca prestito personale Credem (doc. 15); revoca linea di credito Credem (doc.16).

Si precisa che il debito verso ING BANK N.V. Milan Branch derivante da mutuo ipotecario acceso da entrambi i coniugi De Luca-Comes per l'importo originario di euro 115.000,00, è in regolare ammortamento (rata mensile €. 702,00), per cui non vi è debito scaduto/impagato alla data odierna; da piano di ammortamento il mutuo, a tasso variabile, è in scadenza nel 2042; vi è ipoteca di 1° grado iscritta sull'immobile/casa coniugale [REDACTED] di proprietà del solo De Luca;

Inoltre, sono pendenti i seguenti giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo con riferimento alle seguenti debitorie/posizioni ricomprese nella proposta:

- R.G. 2250/2022 G.d.P. Brindisi; opposizione a D.I. 1368/2021 Che Banca! (Mediobanca premier Spa già CheBanca spa) c/ De Luca Cosimino e Comes Antonella;
- R.G 4820/2022 G.d.P. Brindisi; opposizione a D.I. nr. 411/2022 Ifis Investing NPL Spa c/ Comes Antonella;
- R.G 2068/2021 Trib. Brindisi; opposizione a D.I. nr. 296/2021 Ifis NPL Servicing Spa c/ De Luca Cosimino e Comes Antonella;
- R.G Trib. 3113/2021 Brindisi; opposizione a D.I. nr. 532/2021 Ifis NPL Investing Spa c/ De Luca Cosimino e Comes Antonella;

- ATTIVITA' -

a) situazione reddituale e finanziaria

Come già detto, i coniugi De Luca-Comes sono entrambi lavoratori dipendenti.

Il signor De Luca è cuoco; dal 04.04.2005 è assunto con contratto a tempo indeterminato full time, con posizione funzionale B/1, [REDACTED] e presta la sua opera presso la sede di [REDACTED]; percepisce un salario mensile di circa €. 1.350,00 (vedi doc. 4).

La signora Comes, di professione educatrice professionale, è dipendente dal febbraio 2024 della [REDACTED] con contratto a tempo indeterminato; percepisce stipendio mensile di circa 1400,00 euro (vedi doc. 5).

Si produce documentazione reddituale dei coniugi relativa agli ultimi tre anni (CU 2025, mod 730 2024 e CU 2023 doc. 17, 18, 19, 20 e 21) da cui si evincono i seguenti redditi:

<i>anno</i>	<i>De Luca Cosimino</i>	<i>Comes Antonella</i>
2022	Euro 19.377,00	Euro 20.602,00
2023	Euro 20.135,78	Euro 21.435,62
2024	Euro 20.637,43	Euro 19.100,46

Entrambi i ricorrenti non hanno altre entrate finanziarie e/o rendite ulteriori rispetto alla retribuzione per il lavoro dipendente.

La disponibilità economico-finanziaria mensile della famiglia, quindi, ammonta mediamente a circa €. 2.750,00 al mese laddove si considerino gli stipendi per intero, senza le trattenute relative alle cessioni del quinto in essere su ciascuno; al contrario, al netto delle

trattenute per le cessioni del quinto, il totale delle entrate familiari disponibili è di €. 2.250,00 al mese.

b) situazione patrimoniale/immobiliare

Come rilevabile dalla visura allegata (**doc. 22**) il signor De Luca Cosimino è proprietario 1/1 della casa [REDACTED] (in catasto fg. [REDACTED])

L'immobile, come già detto, è gravato da ipoteca di I grado del valore di euro 230.000,00 a garanzia del mutuo ING Bank del 02.10.2017 (vedi nota di iscrizione allegata al doc. 8), in scadenza il 2042, al momento in regolare ammortamento; da ultimo gli sono pervenuti per successione legittima alcune quote di beni immobili, e precisamente: **quota di 16\762** di un'abitazione di 3,5 vani nel Comune di Brindisi in Cat fabbricati fg. 189 p.lla 45 sub 2, ct A\4; **quota di 1\9** di un locale ct. C/6 al fg 97, p.lla 6594 sub.2; **quota 16\792** di uliveto in catasto terreni Brindisi, al fg. 189 p.lla 46, 67 mq e al fog. 189, p.lla 20, 16 aree; **quota di 2\9** di uliveto in Brindisi di al ct. Foglio 189, p.lla 29, are 9,30, fg.16, p.lla 794, are 0,38, fg.16, p.lla 796 are 30,20; fg.16 p.lla 799, are 41,27, fg. 16, p.lla 859, are 0,76; le predette quote non hanno reale valore.

La signora Comes, invece, non è proprietaria di alcun immobile.

Entrambi non sono titolari di diritti reali di godimento su altri immobili, né hanno compiuto atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

c) autovetture/altri beni mobili registrati

I coniugi sono proprietari ciascuno di una autovettura che utilizzano per lavoro, in particolare il De Luca che si sposta giornalmente da [REDACTED] dove vive ad [REDACTED] presso la sede di lavoro; precisamente:

Per i signori De Luca e Comes è assolutamente indispensabile disporre di due autovetture in quanto, residenti a San Vito dei Normanni, entrambi lavorano in Comuni diversi, il primo ad [REDACTED] a circa 30 Km da San Vito dei Normanni, mentre la signora Comes lavora a [REDACTED] presso CRT San Giovanni Bosco.

I coniugi sono titolari di un unico conto corrente n. [REDACTED], acceso presso ING BANK N.V. che viene utilizzato esclusivamente per la domiciliazione dello stipendio di entrambi e per il pagamento del mutuo le cui rate sono lì addebitate, direttamente, mese per mese; il conto non ha giacenze significative se non quelle correnti relative agli accrediti degli stipendi; si allega copia dell'estratto conto trimestrale del I trimestre 2025 (doc. 24)

Non ci sono polizze, titoli, fondi o investimenti simili a nome dei coniugi o di cui siano beneficiari.

Come detto la famiglia è composta dai coniugi Comes-De Luca e dalla figlia [REDACTED] che oggi a [REDACTED] anni ed [REDACTED]

[REDACTED]

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, della Legge 14/2019 si indica di seguito il costo occorrente per il mantenimento della famiglia tenuto conto delle esigenze di studio e sociali della figlia adolescente, ammontano a 1.500,00 e comprendono

€ 360,00

- spese per igiene casa e igiene personale (per 3 persone)	€ 80,00
- spese utenze energia elettrica e gas casa (bolletta unica)	€ 130,00
- spese riscaldamento casa (legna per termocamino)	€ 60,00
- spese AQP	€ 30,00
- abbonamenti telefonici (per tre utenze mobili)	€ 45,00
- abbonamento internet/linea dati domestica	€ 20,00
- Tari/spazzatura (€ 222,00 all'anno)	€ 20,00
-RCA per nr. 2 auto (totale premi annuali € 850,00)	€ 70,00
- bollo auto (€ 168,00 all'anno x2)	€ 30,00
- carburante per nr. 2 auto	€ 130,00
-spese oculistiche e lenti a contatto (€ 420,00 all'anno)	€ 35,00
- farmaci e prodotti parafarmaceutici (€ 300,00 all'anno)	€ 25,00
- libri e materiale scolastico per la figlia	€ 20,00
- palestra/attività agonistica figlia	€ 25,00
- abbonamento autobus/scuola per la figlia	€ 30,00
- paghetta settimanale figlia (€ 10,00 x 4)	€ 40,00
- spese vestiario (per tre persone)	€ 150,00
- imprevisti/spese straordinarie	€ 200,00

tutte ampiamente documentate.

SOLVIBILITA' DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Riguardo la solvibilità e la diligenza dei ricorrenti nell'adempire alle proprie obbligazioni, si precisa come gli stessi non abbiano mai subito protesti, né esecuzioni

individuali negli ultimi cinque anni né ad oggi risultano carichi pendenti o esecuzioni immobiliari. I medesimi ricorrenti, ai fini del proprio diritto alla salvaguardia del diritto alla casa, intendono continuare nel proprio adempimento del rateo di rimborso del mutuo casa con Ing bank.

SQUILIBRIO FINANZIARIO

Attualmente la grave situazione debitoria in cui versano consente di poter provvedere ai propri bisogni solo grazie al costante aiuto delle famiglie di origine dei due debitori. Tale apporto di cui fin troppo a lungo si è potuto godere ora è venuto meno per problematiche interne alle stesse famiglie anche a seguito della morte del padre del De Luca. Pertanto, dall'analisi dei redditi percepiti dai ricorrenti si può verificare che le spese per il proprio minimo sostentamento (1500 circa) e per il pagamento del mutuo (700 circa) sono di poco inferiori al totale delle entrate (2750 circa).

COMPETENZE E SPESE DELLA PROCEDURA

I compensi professionali per onorare le spese di procedura sono rappresentati dall'onorario dell'esperto facente funzioni dell'OCC avv. Gianluca Sardella e quelli del legale dei ricorrenti il sottoscritto avv. Monica Coniglio; i compensi dell'avv. Sardella quale facente funzioni dell'OCC sono concordati in euro 9.000,00, oltre l'acconto già ricevuto, in applicazione dei parametri minimi dei compensi, ex Decreto Ministeriale 24 settembre 2014, n. 202, oltre IVA e CAP e saranno pagati in prededuzione con il versamento di una maxi rata iniziale e delle prime rate del piano, direttamente alle coordinate bancarie/iban che verrà comunicato. Il compenso del legale, da pagarsi in prededuzione successivamente al completato pagamento dell'OCC, è stato concordato in euro 2.000,00 oltre IVA e CAP, oltre

l'acconto eventualmente corrisposto, sarà pagato in prededuzione dagli istanti. Il totale delle competenze professionali per OCC e Advisor legale pari a euro 11.000,00, maggiorato degli accessori (iva, cpa ecc) restituisce l'ammontare complessivo di euro 13.956,80 che pure deve essere considerato nella debitoria.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

I ricorrenti per la ripartita della serenità familiare, considerato il complessivo reddito mensile dei coniugi, di circa €. 2750,00, le spese per il sostentamento dei tre componenti della famiglia, e visto l'indebitamento complessivo di oltre 180.000,00 ripartito (euro 96.300,01 De Luca e euro 93.048,56 Comes) avanzano una proposta di ristrutturazione della loro debitoria, che prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati:

- a) suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito: I) prededotti; II) ipotecari privilegiati; III) chirografari in percentuali differenti;**
 - b) pagamento del 100% dei crediti prededotti (OCC e advisor legale) rispettivamente nella misura di euro 9.000,00 il primo e euro 2.000,00 il secondo (per complessivi euro 13.956,00 compresi gli accessori);**
 - c) pagamento 100% del creditore ipotecario Ing Bank (euro 86,490,00);**
 - d) pagamento del 25% dei creditori chirografari (totale euro 25.401,00 di cui euro 12.137,00 per Comes e euro 13.264,00 per De Luca);**
- per un totale pagamenti di euro 125.847,00.**

Al fine di sostenere il piano gli istanti hanno avuto la disponibilità di finanza esterna per un ammontare complessivo di euro 6.000,00 (3000,00 per ciascun coniuge) messa loro a

disposizione da un terzo, la signora [REDACTED], come da dichiarazione che si allega **(doc. 25)**

La proposta prevede il versamento immediato, contestuale alla omologa del piano, della somma di euro 3.000,00 da parte del De Luca e di euro 3.000,00 da parte della signora Comes da destinare al pagamento dell'OCC nella persona del professionista nominato, in acconto sul suo maggior compenso (euro 9.000,00 oltre accessori); questa procedura.

Più precisamente:

Per la posizione di **De Luca Cosimino**,

<i>Creditore</i>	<i>debito</i>	<i>% soddisf</i>	<i>importo</i>
ING BANK N.V.	43.245,00	100%	43.245,00
IFIS NPL Servicing S.p.A.	24.474,97	25%	6.118,74
IFIS NPL Investing S.p.A.	7.240,17	25%	1.810,04
Findomestic banca S.p.A.	11.440,00	25%	2.860,00
Credito emiliano S.p.A.	8.645,00	25%	2.161,25
Mediobanca Premier S.p.A.	1.254,88	25%	313,72

A fronte del debito di euro 96.300,01 si propone il pagamento della somma complessiva pari ad **euro 62.877,00** da corrispondere con le seguenti modalità:

1. euro 43.245,00 alla Ing Bank creditore ipotecario, secondo l'originario piano di ammortamento del mutuo (1/2 della rata euro 351,00);
2. euro 3.000,00 maxi rata iniziale (proveniente dalla finanza esterna) da destinare per il pagamento dell'OCC;
3. nr. 84 rate (7 anni) dell'importo di euro 198,56 ciascuna (per il pagamento del saldo dell'OCC, per il pagamento dell'advisor legale e creditori chirografari);

Le rate di euro 198,56 andranno a pagare nell'ordine:

- saldo compenso a favore dell'OCC (in prededuzione);
- compenso a favore del legale (in prededuzione);
- creditori chirografari (euro 13.264,00).

I pagamenti saranno eseguiti con cadenza mensile posticipata in favore dei creditori, con obbligo di riportare ai professionisti incaricati le ricevute di versamento entro i termini convenuti.

Per la posizione di Comes Antonella,

<i>Creditore</i>	<i>debito</i>	<i>% soddisf</i>	<i>importo</i>
ING BANK N.V.	43.245,00	100%	43.245,00
IFIS NPL Servicing S.p.A.*	18.451,37	25%	4.612,84
IFIS NPL Investing S.p.A.	7.240,17	25%	1.810,04
IFIS NPL Investing S.p.A.	3.906,40	25%	976,60
Findomestic banca S.p.A.	5.940,00	25%	1.485,00
Credito emiliano S.p.A.	8.645,00	25%	2.161,25
Credito emiliano S.p.A.	4.365,75	25%	1.091,44
Mediobanca Premier S.p.A.	1.254,88	25%	313,72

A fronte del debito di euro 93.048,57 si propone il pagamento della somma complessiva pari ad **euro 62.877,00** da corrispondere con le seguenti modalità:

1. euro 43.245,00 da corrispondere alla Ing Bank creditore ipotecario, secondo l'originario piano di ammortamento del mutuo (1/2 della rata euro 351,00);
2. euro 3.000,00 maxi rata iniziale (proveniente dalla finanza esterna) da destinare per il pagamento dell'OCC;

3. nr. 84 rate (7 anni) dell'importo di euro 198,56 ciascuna (per il pagamento del saldo dell'OCC, per il pagamento dell'advisor legale e creditori chirografari.
4. Le rate di euro 198,56 andranno a pagare nell'ordine:
 - saldo compenso a favore dell'OCC (in prededuzione);
 - compenso a favore del legale (in prededuzione);
 - creditori chirografari.

I pagamenti saranno eseguiti con cadenza mensile posticipata in favore dei creditori, con obbligo di riportare ai professionisti incaricati le ricevute di versamento entro i termini convenuti.

LA CONVENIENZA DEL PIANO

Nel caso di specie risulta evidente e fondata la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, per tutti i creditori chirografari soggetti a falcidia.

Il piano, infatti, assicura il 100% del pagamento del creditore ipotecario e il 25% del pagamento ai creditori chirografari, ben superiore a quella diversamente realizzabile assai vicina allo zero 0% in ragione della loro collocazione sul ricavato in caso di liquidazione del bene abitazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile all'unico immobile presente nel patrimonio del solo De Luca, sul quale insiste la causa di prelazione/ipoteca di primo grado in favore della ING Bank che al momento vanta un credito di oltre 86.000,00 euro che assorbe già da solo il valore del cespite stimato in complessivi 89.000,00 (ottantanovemila/00) euro come da perizia tecnica a firma del geom. Cosimo Eletto che si allega (doc. 26).

Peraltro, la proposta percentuale di pagamento dei creditori chirografari (25% circa) rientra nei limiti previsti in tema di concordato preventivo, il quale prevede una percentuale minima di soddisfazione dei chirografari (20%) inferiore a quella proposta.

Quanto invece ai maggiori tempi previsti per il pagamento dilazionato, si rileva che il piano è comunque contenuto in sette anni e che, considerando anche l'età dei ricorrenti è di 50 e 52 anni, questi potranno ben terminare di onorare il piano in un tempo coerente e congruo con la loro aspettativa di vita e ben prima del loro pensionamento.

In ogni caso, posto che il piano non costituisce novazione dell'obbligazione originaria, qualora non dovesse essere rispettato, gli istanti decadranno dal beneficio senza alcun danno concreto per i creditori che potranno procedere con le azioni esecutive ordinarie.

CONCLUSIONI

I ricorrenti, consapevoli della situazione debitoria in cui versano, ritengono che il piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i loro creditori, avendo, contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire a sé stessi e alla figlia, di adempiere i propri debiti in modo sostenibile mantenendo l'immobile in cui vivono.

Il piano proposto appare altresì l'unica possibilità per tutelare tutti i creditori chirografari nella maggior misura possibile e in modo certo, considerato che l'alternativa liquidatoria del patrimonio, la vendita all'asta della casa di abitazione porterebbe (forse) al pagamento del solo creditore privilegiato ipotecario Ing bank, sebbene, considerato il valore del cespite, l'ammontare del debito, i costi della procedura esecutiva immobiliare, potrebbe anch'esso rimanere insoddisfatto parzialmente, come certamente rimarrebbero insoddisfatti gli altri creditori chirografari che potrebbero semmai soddisfarsi esclusivamente sulla quota disponibile di 1/5 dello stipendio netto (che si rammenta è gravato da preesistenti cessioni del quinto), con prospettive di recupero anche in questo caso prossime allo zero e indubbiamente inferiori a quelle offerte, a ben più lungo termine e con ulteriore aggravio di costi.

Tanto premesso, rilevato, dedotto e documentato i ricorrenti coniugi De Luca Cosimino e Comes Antonella come sopra rappresentati difesi e domiciliati,

Chiedono

che il Tribunale adito, esaminata la presente istanza e valutata la sussistenza dei presupposti di legge, voglia:

- ammettere i ricorrenti **DE LUCA COSIMINO** e **COMES ANTONELLA** alla procedura di ristrutturazione familiare dei crediti del consumatore ex art 66 cc.ii e, conseguentemente, fissare con decreto l'udienza disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del decreto;

- disporre che sino al momento dell'omologa, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo, né disposti sequestri conservativi né acquistati, diritti di prelazione sul patrimonio del debitore;

- disporre comunque la revoca immediata delle trattenute sugli stipendi dei debitori a titolo di cessioni dell'1/5 in favore di Findomestic, nonché la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali su ciascuna posizione debitoria.

Si fa espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Indice documenti allegati offerti in comunicazione richiamati nel corpo del ricorso e precisamente:

1. Atto di matrimonio De Luca Comes;
2. Stato di famiglia e certificato di residenza
3. Contratto di lavoro Comes Antonella;

4. Biste paga De Luca
5. Buste paga Comes
6. Documentazione medica Comes
7. Documentazione fecondazione assistita Comes
8. Mutuo fondiario ING Bank 2027 + nota iscrizione ipoteca
9. Cessione del quinto dello stipendio Comes/Findomestic
10. Cessione del quinto dello stipendio De Luca /Findomestic
11. Ingiunzione IFIS NPLS Servicing + opposizione
12. Ingiunzione IFIS NPS Investing + opposizione
13. Ingiunzione IFIS NPL Investing (solo c/Comes) + opposizione
14. Ingiunzione CheBanca + opposizione
15. Revoca prestito personale De Luca Comes/ Credem
16. Revoca Linea di credito Comes /Credem
17. CU 2025 Comes
18. CU 2025 De Luca
19. CU 2024 Comes
20. CU 2024 De Luca
21. Mod 730/2023 De Luca Comes
22. Visure catastali consistenze immobiliari
23. Libretti circolazione autovetture
24. Estratto conto ING c/c cointestato
25. Dichiarazione del terzo finanziatore
26. Perizia stima immobile De Luca

27. Documenti di identità degli istanti,

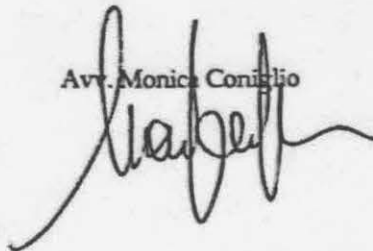
Con osservanza

Ostuni li data del deposito

De Luca Cosimino Cosimino De Luca

Comes Antonella Antonella Comes

Avv. Monica Coniglio



GESTIONE MAXI RATA	
OCC Legale Fondo spese bancarie IFIS NPL Investing S.p.A.* Findomestic banca S.p.A. Credito emiliano S.p.A.* Mediobanca Premier S.p.A.*	2.608,67 391,34
	3.000,00

[illegible][illegible][illegible]